



Decreto Dirigenziale n. 25 del 11/02/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

SOCIETA' RCV RECUPERI SRL. IMPIANTO DI RECUPERO E MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI NON PERICOLOSI PREVISTO NEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) AL VIALE FERROVIE DELLO STATO N. 11 - AGGLOMERATO ASI GIUGLIANO (FG N. 40 PART.LLA N. 61). DINIEGO AUTORIZZAZIONE EX ART. 208 D.LGS 152/06 E SS.MM.II.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 208 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. disciplina l'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- b. che con D.G.R.C. n. 81/2015 la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura per l'approvazione dei progetti e per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dei succitati impianti;
- c. che la Società R.C.V. Recuperi S.r.l., con nota acquisita in data 04/12/2014 prot. n. 2014.0825465, ha richiesto l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi, con operazioni di recupero R5, R12 e R13, nel Comune di Giugliano in Campania (NA) al Viale Ferrovie dello Stato n. 11 - Agglomerato ASI Giugliano, (foglio n. 40 part. n. 61);
- d. che la documentazione – risultata carente degli atti richiesti dalla DGR n. 81/2015 in base alla preistruttoria effettuata - è stata successivamente integrata e/o sostituita dalla Società con documentazione acquisita agli atti con note prot. n. 2015.0364430 del 26/05/2015, prot. n. 2015.0594731 del 07/09/2015, prot. n. 2015.0646233 del 29/09/2015, prot. n. 2015.0697259 del 16/10/2015, prot. n. 2015.0894981 del 23/12/2015;
- e. che in data 15/01/2016 si è tenuta presso questa U.O.D. la seduta di Conferenza di servizi per la valutazione del progetto dell'impianto di che trattasi alla quale sono stati invitati il Comune di Giugliano in Campania, la Città Metropolitana di Napoli, l'ASL NA 2, l'ATO 2, l'Arpac Dipartimento di Napoli, l'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, il Consorzio ASI e la Società RCV Recuperi S.r.l..

RILEVATO

- a. che nella citata seduta di Conferenza, il cui verbale integralmente si richiama, è emerso quanto segue e sono stati acquisiti i seguenti pareri:
 - a1. trattasi di un impianto da realizzarsi nel Comune di Giugliano in Campania (NA) al Viale Ferrovie dello Stato n. 11 – Agglomerato ASI Giugliano (foglio 40 p.la 61), su di un'area la cui superficie complessiva è di circa 3.850 mq., distante dal centro oltre 2,5 Km. L'area dell'impianto ricade in - zona D1 “ Zona Industriale – Piano ASI” del vigente Piano Regolatore Generale. Il progetto dell'impianto prevede attività di cernita R12, di recupero R5 e di messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi;
 - a2. l'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, con nota prot. n. 50 dell'11/01/2016 acquisita in data 12/01/2016 prot. n. 2016.0018484, ha rappresentato che l'intervento de quo non rientra tra quelli da sottoporre all'Autorità di Bacino per il parere di competenza;
 - a3. l'Arpac con nota prot. 2471/2016 del 15/01/2016, acquisita agli in data 15/01/2016 prot. n. 2016.0027121, ha richiesto chiarimenti e integrazioni progettuali;
 - a4. il rappresentante dell'ASI ha dichiarato che l'area ove è prevista la realizzazione dell'impianto rientra nelle zone classificate a verde agricolo di rispetto industriale disciplinate dall'art. 14 lettera a) delle Norme di attuazione del PRT ASI nelle quali vi è **divieto assoluto di costruzioni e svolgimento di attività industriali**;

a5. la Regione, preso atto di quanto dichiarato dal rappresentante dell'ASI, ha rappresentato alla Società richiedente che per il vincolo esistente sull'area oggetto dell'intervento non possono essere realizzati e/o allocati manufatti, né realizzate le vasche interrato presenti sul progetto, per cui non sussistono i presupposti per l'approvazione del progetto in deroga al PRG e alle Norme di attuazione del PRT ASI, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 anche per la specificità del territorio;

a6. la Società si è riservata di presentare entro 10 giorni, ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90, proprie osservazioni e/o controdeduzioni anche corredate da documentazione.

RILEVATO, altresì

- b. che il rappresentante legale della Società RCV Recupero S.r.l., con nota del 25/01/2016 acquisita agli atti in data 26/01/2016 prot. n. 2016.0052673, ha comunicato che intende richiedere l'assegnazione di un nuovo lotto nell'area ASI che non presenti vincoli o impedimenti all'esercizio dell'attività de quo, riconoscendo, pertanto, la non idoneità dell'area individuata (foglio n. 40 part.lla n. 61) per la realizzazione del progetto.

RITENUTO

- a. di denegare, sulla base delle risultanze istruttorie e del parere dell'ASI, per incompatibilità sito-impianto, l'autorizzazione ex art. 208 D.Lgs 152/06 per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi nel Comune di Giugliano in Campania (NA) al Viale Ferrovie dello Stato n. 11 - Agglomerato ASI Giugliano, (foglio n. 40 part. n. 61).

VISTO

il D. Lgs. 152/06;
la L.241/90;
la D.G.R. n. 81/2015;
la D.G.R. n. 478/2012 e s.m.i.;
la D.G.R.C n. 141 del 28/03/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta, nonché della proposta del Responsabile del procedimento geom. Fulvio Nevola di adozione del presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **DENEGARE**, sulla base delle risultanze istruttorie e del parere dell'ASI alla Società RCV Recupero S.r.l., l'autorizzazione ex art. 208 D.Lgs 152/06 per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi nel Comune di Giugliano in Campania (NA) al Viale Ferrovie dello Stato n. 11 - Agglomerato ASI Giugliano, (foglio n. 40 part. n. 61), richiesta con nota acquisita in data 04/12/2014 prot. n. 2014.0825465 e successivamente integrata, per incompatibilità sito-impianto.
2. **NOTIFICARE** il presente provvedimento alla Società RCV Recupero S.r.l..
3. **TRASMETTERE** il presente decreto al Comune di Giugliano in Campania, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA 2 Nord, all'ATO 2, all'Apac Dipartimento di Napoli, all'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, al Consorzio ASI ed all'O.R.R.

4. **INVIARE** per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

Il Dirigente
Dott.ssa Lucia Pagnozzi